

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Frequenza

Ogni giorno vanno al centro circa 80 giovani del comprensorio

Più diffuse

Tra le sostanze stupefacenti la più usata è l'eroina (80% dei casi)



Auto in fiamme a S. Maria degli Angeli

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Un'auto si è incendiata nella notte tra giovedì e venerdì in un parcheggio della frazione di Assisi.

L'auto, secondo quanto appreso dai vigili del fuoco, era parcheggiata a fianco di altre due mezzi della Croce Rossa.

L'allarme è stato dato da alcuni passanti che hanno subito chiamato i vigili del fuoco di Assisi che hanno provveduto a spegnere le fiamme nel giro di pochi minuti. L'auto però è stata completamente distrutta.

Sulla natura dell'evento, probabilmente dolosa, sono in corso accertamenti da parte delle forze dell'ordine. Tra le ipotesi al vaglio degli inquirenti la vendetta personale nei confronti del proprietario ma soprattutto la mano di un piromane

Circa 200 gli utenti che si rivolgono al Sert del distretto sanitario

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Il problema tossicodipendenza è tornato d'attualità in seguito al recente decesso, per overdose, di due giovani operai campani in un appartamento di Santa Maria degli Angeli. Sarebbe sciocco però continuare a pensare che la dipendenza da droghe riguardi sempre e comunque gli altri. Non ne sono immuni infatti i residenti nel nostro territorio. Lo si può desumere anche dall'analisi degli ultimi dati della prefettura di Perugia elaborati dall'Istat secondo cui sono 200 le persone che ogni anno vengono prese in carico dal servizio tossicodipendenze del distretto sanitario dell'assiano che comprende anche i Comuni di Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica, mentre 59 vengono segnalate perché trovate in possesso di sostanze pesanti (41%) o leggere (59%). In media ogni giorno sono un'ottantina le persone che si rivolgono al Sert non solo per la somministrazione delle terapie farmacologiche sostitutive a base di metadone o buprenorfina, ma anche per i colloqui spontanei o disposti dalla prefettura o sollecitati dalle famiglie di appartenenza. A seguito dei colloqui il 16% dei tossicodipendenti vengono indirizzati presso una comunità terapeutica. Quanto alle sostanze stupefacenti, a farla da padrone è ovviamente l'eroina che viene assunta come sostanza primaria nel 90% dei casi (180 tossicodipendenti), mentre il 7% degli assuntori dipende principalmente dai cannabinoidi, il 2% predilige la cocaina e l'1% l'ecstasy. All'eroina, che nella metà dei casi viene

Droga, sale l'allarme in tutto l'Assisano

La maggior concentrazione di tossicodipendenti nella città di S. Francesco

iniettata per via endovenosa, si accompagnano sempre di più i cannabinoidi, la cocaina, e l'alcol. Aumenta, seppur lentamente, il ricorso delle donne al Sert: 28 a fronte di 172 uomini. Oltre il

90% risiede nel comprensorio: il 46,5 nel Comune di Assisi, il 35,5% in quello di Bastia, il 4% nel Comune di Bettona, il resto è distribuito tra Cannara e Valfabbrica. A dispetto dei luoghi comu-

ni la maggioranza di coloro che si rivolgono al Sert ha un'occupazione, mentre aumenta il numero degli affetti da comorbilità psichiatrica: alla tossicodipendenza si accompagnano disturbi della per-

sonalità. In questo caso le persone sono seguite, oltre che dal Sert, dal centro igiene mentale. La fascia più corposa di tossicodipendenti ha un'età compresa tra i 25 e i 34 anni. Consistente è anche il

numero degli over 39 a ulteriore dimostrazione che il problema non è nuovo ma c'è sempre stato. In questo caso per gli operatori del Sert il compito si fa più complesso perché non è possibile, come nel caso di soggetti giovani, avvalersi, per vincere la dipendenza, della collaborazione delle famiglie d'origine. Questi soggetti infatti vi si sono sganciati da tempo per costituire un'altra famiglia, magari con dei minori, con tutti i problemi legati al loro affidamento che ne conseguono. Da ultimo va sottolineato che si è ridotto il tempo che intercorre tra l'inizio dell'assunzione di stupefacenti e il ricorso al Sert. Prima intercorrevano anche 3-4 anni, ora l'intervallo è compreso tra 6 mesi e un anno.

Bastia, polemiche sul rifacimento stradale



BASTIA UMBRA - Il rifacimento del manto stradale in alcune vie continua a suscitare la polemica dei cittadini di Bastia. "L'acquazzone dei giorni scorsi - afferma un gruppo di bastioli - ha causato l'allagamento della chiesa di San Rocco. Con il nuovo tappetino, il manto stradale, ha superato il livello dello scivolo usato anche per consentire l'accesso al marciapiede per i disabili; di conseguenza l'acqua piovana che prima si dirigeva verso via Veneto, ha trovato via libera verso la chiesa. Per ovviare a questo inconveniente, ora è stato realizzato un cordolo in catrame che rappresenta una vera e propria barriera architettonica".

A soffrire per questo inconveniente sono soprattutto le persone anziane che rischiano di inciampare nel cordolo e di farsi seriamente male cadendo. Non solo. Anche per i disabili o per le mamme che spingono le carrozzine o i passeggini con i neonati la presenza di questo strato di cemento rialzato provoca problemi durante le passeggiate. Per questo i cittadini chiedono interventi immediati all'amministrazione per ovviare questo problema.

Ad Ospedalicchio le tecnologie per la casa grazie a Tieffe

OSPEDALICCHIO - La Tieffe, azienda che da anni opera nel centro Italia occupandosi della distribuzione di sistemi per il risparmio energetico e il comfort ambientale, inaugura oggi i nuovi spazi del centro operativo in piazza Bruxelles ad Ospedalicchio di Bastia Umbra.

La Tieffe è di una società dinamica che propone collaudate soluzioni per l'utilizzo di impianti solari a basso consumo affiancati a moderne tecnologie quali pompe di



La nuova sede dell'azienda sarà ad Ospedalicchio

calore geotermiche. Non solo. Tra le sue tecnologie sono state messe a punto innovazioni per prelevare

calore dal terreno, caldaie a condensazione alimentate a gas o gasolio e sistemi per l'utilizzo della biomassa.

Inoltre grazie alla Tieffe sono disponibili sul mercato impianti di aspirapolvere centralizzati, per rendere più salubri le abitazioni nonché rubinetterie automatiche per il risparmio di un bene prezioso come l'acqua soprattutto in un periodo di nuova siccità come quello attuale. Si tratta di tecniche edilizie all'avanguardia per migliorare la qualità della vita negli spazi destinati al quotidiano che da oggi saranno disponibili anche a Bastia Umbra.

Bettona, la Quercia all'attacco: "Prc e Idv spaccano il centrosinistra"

BETTONA - I Ds accusano Rifondazione comunista e Italia dei Valori di voler spaccare il centrosinistra dopo che, ieri sera, le due forze hanno disertato la riunione di coalizione convocata dallo Sdi. "Chi diserta questo tipo di incontri ufficiali e trasparenti in cui si può tracciare una linea comune di impostazione politica - sottolinea il segretario della Quercia Gabriella Marchese -, preferendo pratiche più consone a qualche confraternita, si prende per intero la responsabilità di "spaccare" il centrosinistra dedicandosi invece ad un'alleanza (Prc e Idv si sono incontrati mercoledì) che nei fatti è sempre stata giudicata innaturale dagli stessi protagonisti". Quando il segretario ds allude a pratiche consone a qualche confraternita intende riferirsi alle "semplici ed informali chiacchierate in una casa privata alle quali Rifondazione, nella fase precedente la caduta dell'amministrazione comunale, non ha mai invitato i Ds e la Margherita. Altro che riunioni di coalizione snobbate da Ds e Dl come il Prc vorrebbe far credere. E' davvero singolare - prosegue Gabriella Marchese - che le stesse persone



che due anni fa hanno ferocemente avversato la candidatura a sindaco di Frascarelli ora avrebbero voluto rinviarne la caduta concedendogli ancora sei mesi di agonia amministrativa con la maggioranza spaccata, senza avere la forza autonoma di votare le proprie scelte e con un regolamento consiliare, voluto proprio dall'ex sindaco, che nega il diritto di parola ai consiglieri comunali". I Ds chiedono inoltre, con forza, che i dipiettristi porgano le scuse per le "inverosimili accuse" rivolte ai responsabili locali, provinciali e regionali della Quercia in occasione dell'assemblea popolare svoltasi a Passaggio lo scorso 3 luglio. In assenza delle scuse non giudicano possibili futuri confronti costruttivi. Il segretario dello Sdi Marcello Alunni fa notare infine che i dipiettristi avevano inizialmente aderito alla riunione di ieri salvo poi dare disdetta ventiquattr'ore prima dell'inizio e vuol sapere come sia possibile che Prc e Idv mirino al ricompattamento del centrosinistra se non accettano neanche di sedersi al tavolo convocato a tal fine.

M.C.